



COMUNE DI AVELLINO

Ord. Dir. n. 445 /R.O.

Avellino, li 15/09/2019

IL SINDACO

Preso atto della riunione tenuta stamane in Prefettura al Centro Coordinamento Soccorsi e della nota Prot.5871/DG inoltrata dall'Azienda Sanitaria Locale in data odierna ;

Viste le linee guida regionali previste in tali eventi e rilevato che si rende necessario adottare idonei provvedimenti in via cautelativa e precauzionale nelle more dell'effettuazione, da parte degli organi competenti, di ulteriori ed approfondite analisi sulle matrici ambientali acqua, aria e suolo;

Rilevato che le disposizioni del Sindaco, in quanto Autorità sanitaria locale, laddove impartite alla cittadinanza per la salvaguardia della salute pubblica hanno finalità anche preventive e che le stesse saranno rivalutate alla luce dei risultati delle analisi effettuate sulle matrici campionate;

Ritenuto necessario per quanto sopra l'adozione di provvedimenti urgenti di salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;

Visto

- il Testo Unico Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i. – in particolare l'articolo 50;
- Dlgs 152 del 12.07.2006 e s.m.i;

ORDINA

per quanto in premessa riportato in via cautelativa e precauzionale:

- ✓ il divieto di raccolta e consumo di frutta, verdura e ortaggi;
- ✓ divieto di utilizzo delle acque attinte da pozzi per uso irriguo e di alimentazione zootecnica;
- ✓ divieto di pascolamento sull'intero territorio comunale;
- ✓ divieto di utilizzo di latte e uova prodotti nelle aziende zootecniche e avicole, anche se di autoconsumo.

DISPONE

Agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione e la vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;

- che la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;

AVVISA

- che in caso di inadempimento si procederà a norma di legge ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
-che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro i termini di legge.

Il Dirigente del Settore Ambiente
Ing. Luigi Angelo Maria Cicalè

Il Dirigente della P.M.
Col. Michele Arvonio



Il Sindaco
Dott. Gianluca Festa